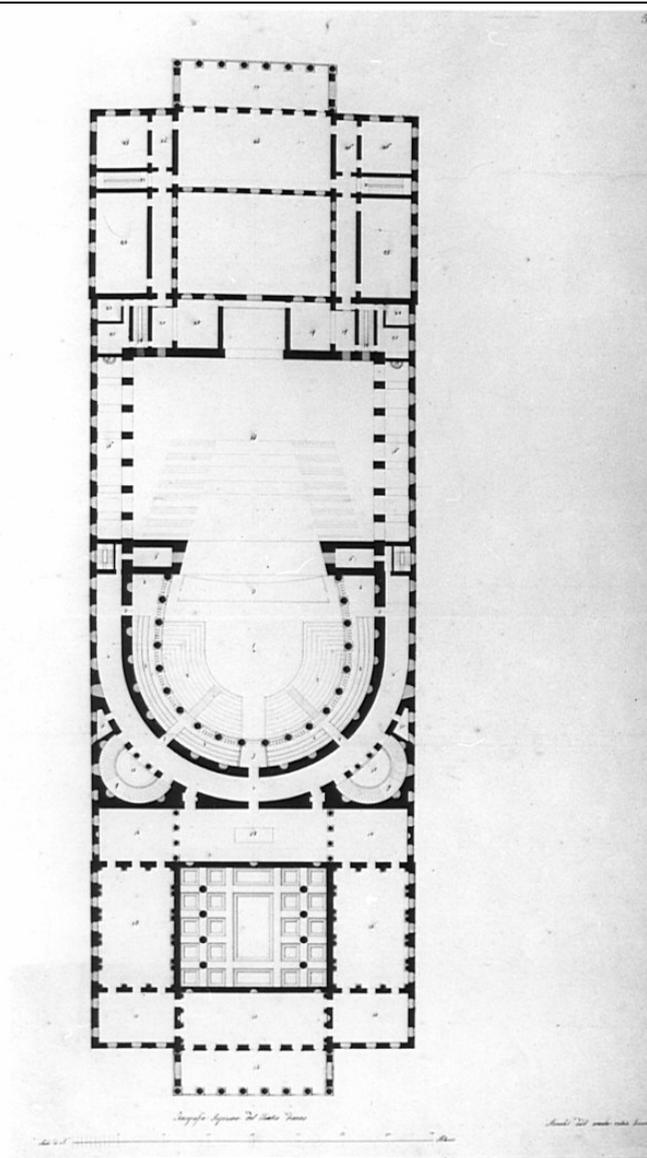


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00641142

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione personaggi sacri

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	casa
------------------	------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	2313229
GPDPY - Coordinata Y	5034559
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(2046751)

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1900
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1969
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	contesto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	pietra
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Verona
MTC - Materia e tecnica	metallo

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	80 ca
<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera tra cm 500 e 600
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	cuspidato

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	imbianchimento per dilavamento di acque meteoriche, scurimento per depositi carboniosi, microfessurazioni, lacune, ossidazione dell'elemento metallico (lampada)

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	capitello lapideo con tetto a due spioventi custodente immagine di Madonna con Bambino; ai piedi dell'immagine sacra, su mensola, vi è incisa un'iscrizione. Un braccio di lampada metallica è presente al di sopra del tabernacolo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Madonna con Bambino

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	ai piedi della statua su mensola
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MIRACOLO[...] IMMAGINE DI MARINA DETTA DEL ZOCCO / PROTETTRICE DEI NAVIGANTI

il capitello in esame custodisce un'immagine della Madonna con Bambino entro nicchia con stelle a cinque punte a rilievo. Al di sotto vi è una raffigurazione non facilmente leggibile, come pure la scritta incisa sulla base, per l'elevata altezza. La Vergine parrebbe essere la Madonna di Marina come cita l'iscrizione: "MIRACOLO[...] IMMAGINE DI MARINA DETTA DEL ZOCCO / PROTETTRICE DEI NAVIGANTI" e le tre immagini scolpite sotto potrebbero essere identificate con tre episodi della leggenda a lei collegata: la prima scena da sinistra parrebbe un uomo con un modellino di una nave, la scena di destra è lo stesso uomo nell'atto di tagliare un tronco e l'immagine centrale è l'uomo accanto all'immagine della Madonna. Di fatti così si racconta del miracolo della Madonna del "Zocco": un uomo residente a Malamocco, avendo trovato sulla battigia un tronco di legno, forse elemento di un'imbarcazione, se lo portò a casa per ridurlo a legna da ardere ma per ben tre volte il legno scomparve da casa per essere ritrovato sulla spiaggia nel luogo d'origine, finché da esso si delineò una figura femminile identificata con la Madonna della Marina. Non è dato sapere l'epoca di fabbricazione poiché la critica d'arte non tratta tale opera. L'immagine ricorda le icone russe. Il tabernacolo è uno dei numerosi visibili tutt'oggi nei sestieri di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Venezia, opere d'arte diffuse dai tempi più antichi ma anche in epoca moderna. Infatti l'uso del tabernacolo veneziano pare sia nato verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: "avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle lucciole, 'cicendelae' nominate, la pietà dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affinché al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', sì frequenti tuttora in Venezia" (Tassini, 1970). I soldi per il pagamento del combustibile per le lampade e per il controllo e la tutela dei "cesendeli" erano a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella città, per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione ai cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

NR (recupero pregresso)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Ippolito, Enrica

**FTAD - Data**

2013/03/21

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPVE140711

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Ippolito, Enrica

**FTAD - Data**

2013/03/21

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Ippolito, Enrica

**FTAD - Data**

2013/03/21

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Ippolito, Enrica

**FTAD - Data**

2013/03/21

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

<b>BIBA - Autore</b>	Nani Mocenigo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001251
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001007
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Niero A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001118
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Cuman F. S./ Fabbian P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001101
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 72-78
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	